

**PRINCIPALI AGENZIE DI STAMPA SU COMUNICATO STAMPA UNIRIMA
DEL 22 LUGLIO 2021**

DL SEMPLIFICAZIONI: UNIRIMA, 'EMENDAMENTO RIFIUTI URBANI ATTACCO A ECONOMIA CIRCOLARE' =
Roma, 22 lug. - (Adnkronos) - "Lo stralcio dell'emendamento al decreto Semplificazioni, volto a ribadire i principi della direttiva europea sull'economia circolare, sancisce la rinuncia definitiva dell'Italia a restare in una cornice europea dell'economia circolare. Ciò genera un grave danno alle imprese di questo settore". Lo dichiara in una nota Francesco Sicilia, direttore generale di UNIRIMA, associazione che riunisce le imprese del riciclo della carta. Secondo Sicilia, "l'emendamento a firma di Italia Viva, Lega, Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, che aveva ricevuto parere favorevole del Mite, aveva il merito di chiarire uno dei principi fondamentali per cui la definizione di rifiuti urbani ha finalità statistiche ai soli fini del calcolo degli obiettivi di riciclo". "Questo significa che non spetta esclusivamente al gestore del servizio pubblico la gestione dei rifiuti prodotti dall'attività economiche su cui i Comuni vogliono estendere la privativa, aumentando così le tasse per le imprese e allargando impropriamente il perimetro della tassazione. Lo stralcio dell'emendamento da parte della Commissione Bilancio costituisce un durissimo colpo a migliaia di imprese che in Italia rappresentano il vero cuore dell'economia circolare" conclude Sicilia.
(Ler/Adnkronos) ISSN 2465 – 1222 22-LUG-21 12:23 NNNN

(ANSA) - (ANSA) - ROMA, 22 LUG - "Lo stralcio dell'emendamento sui rifiuti urbani al Decreto Semplificazioni, volto a ribadire i principi della direttiva europea sull'economia circolare, sancisce la rinuncia definitiva dell'Italia a restare in una cornice europea dell'economia circolare" e "un grave danno alle imprese di questo settore". Lo dichiara in una nota Francesco Sicilia, direttore generale di Unirima, associazione che riunisce le imprese del riciclo della carta. L'emendamento a firma di Italia Viva, Lega, Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, "che aveva ricevuto parere favorevole del Mite - ricorda Sicilia - aveva il merito di chiarire uno dei principi fondamentali per cui la definizione di rifiuti urbani ha finalità statistiche ai soli fini del calcolo degli obiettivi di riciclo. Questo significa che non spetta esclusivamente al gestore del servizio pubblico la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività economiche su cui i Comuni vogliono estendere la privativa, aumentando così le tasse per le imprese e allargando impropriamente il perimetro della tassazione. Lo stralcio dell'emendamento da parte della Commissione Bilancio – conclude Sicilia - costituisce un durissimo colpo a migliaia di imprese che in Italia rappresentano il vero cuore dell'economia circolare". (ANSA).

SEMPLIFICAZIONI. UNIRIMA: STRALCIO EMENDAMENTO RIFIUTI URBANI È ATTACCO A ECONOMIA CIRCOLARE
"QUESTA RINUNCIA GENERA GRAVE DANNO A IMPRESE DEL SETTORE"

(DIRE) Roma, 22 lug. - "Lo stralcio dell'emendamento al Decreto Semplificazioni, volto a ribadire i principi della direttiva europea sull'economia circolare, sancisce la rinuncia definitiva dell'Italia a restare in una cornice europea dell'economia circolare. Ciò genera un grave danno alle imprese di questo settore. L'emendamento a firma di Italia Viva, Lega, Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, che aveva ricevuto il parere favorevole del Mite, aveva il merito di chiarire uno dei principi fondamentali per cui la definizione di rifiuti urbani ha finalità statistiche ai soli fini del calcolo degli obiettivi di riciclo. Questo significa che non spetta esclusivamente al gestore del servizio pubblico la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività economiche su cui i Comuni vogliono estendere la privativa, aumentando così le tasse per le imprese e allargando impropriamente il perimetro della tassazione. Lo stralcio dell'emendamento da parte della Commissione Bilancio costituisce un durissimo colpo a migliaia di imprese che in Italia rappresentano il vero cuore dell'economia circolare". Lo dichiara in una nota Francesco Sicilia, direttore generale di UNIRIMA, associazione che riunisce le imprese del riciclo della carta.
(Pba / Dire) 12:21 22-07-21 NNNN

DL SEMPLIFICAZIONI, UNIRIMA: STRALCIO SU RIFIUTI ATTACCO A ECONOMIA CIRCOLARE

(9Colonne) Roma, 22 lug - "Lo stralcio dell'emendamento al Decreto Semplificazioni, volto a ribadire i principi della direttiva europea sull'economia circolare, sancisce la rinuncia definitiva dell'Italia a restare in una cornice europea dell'economia circolare. Ciò genera un grave danno alle imprese di questo settore. L'emendamento a firma di Italia Viva, Lega, Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, che aveva ricevuto parere favorevole del Mite, aveva il merito di chiarire uno dei principi fondamentali per cui la definizione di rifiuti urbani ha finalità statistiche ai soli fini del calcolo degli obiettivi di riciclo. Questo significa che non spetta esclusivamente al gestore del servizio pubblico la gestione dei rifiuti prodotti

dall'attività economiche su cui i Comuni vogliono estendere la privativa, aumentando così le tasse per le imprese e allargando impropriamente il perimetro della tassazione. Lo stralcio dell'emendamento da parte della Commissione Bilancio costituisce un durissimo colpo a migliaia di imprese che in Italia rappresentano il vero cuore dell'economia circolare". Lo dichiara in una nota Francesco Sicilia, direttore generale di UNIRIMA, associazione che riunisce le imprese del riciclo della carta. (red)

NOVA0254 3 INT 1 NOV

Decreto Semplificazioni: Unirima, stralcio emendamento rifiuti urbani e' attacco a economia circolare
Roma, 22 lug - (Nova) - Lo stralcio dell'emendamento al Decreto Semplificazioni, volto a ribadire i principi della direttiva europea sull'economia circolare, sancisce la rinuncia definitiva dell'Italia a restare in una cornice europea dell'economia circolare. Cio' genera un grave danno alle imprese di questo settore. Lo dichiara in una nota Francesco Sicilia, direttore generale di Unirima, associazione che riunisce le imprese del riciclo della carta, secondo cui l'emendamento a firma di Italia Viva, Lega, Movimento 5 stelle e Fratelli d'Italia, che aveva ricevuto parere favorevole del Mite, aveva il merito di chiarire uno dei principi fondamentali per cui la definizione di rifiuti urbani ha finalità statistiche ai soli fini del calcolo degli obiettivi di riciclo. "Questo significa che non spetta esclusivamente al gestore del servizio pubblico la gestione dei rifiuti prodotti dall'attività economiche su cui i Comuni vogliono estendere la privativa, aumentando così le tasse per le imprese e allargando impropriamente il perimetro della tassazione. Lo stralcio dell'emendamento da parte della Commissione Bilancio costituisce un durissimo colpo a migliaia di imprese che in Italia rappresentano il vero cuore dell'economia circolare", aggiunge. (Rin)